

XLI FESTIVAL “LA NOTTE DEI POETI” - PROSSIMI APPUNTAMENTI

Il XLI Festival “*La Notte dei Poeti*” organizzato dal CeDAC Sardegna al Teatro Romano di Nora prosegue – **sabato 15 luglio alle 20** – con “*La Milonga del Fútbol*”, uno spettacolo di e con **Federico Buffa**, protagonista sulle note del pianoforte di **Alessandro Nidi** (sua anche la direzione musicale e i brani originali) con la cantante e attrice **Mascia Foschi**, per la regia di **Pierluigi Iorio** – produzione **IMARTS / International Music and Arts**. Sul palco in riva al mare il famoso cronista sportivo, apprezzato e brillante storyteller, rievocherà le imprese di alcuni dei più celebri calciatori di tutti i tempi: miti del pallone, da Renato Cesarini a Omar Sivori e Diego Armando Maradona, le cui carriere si svolgono tra il Sudamerica e l'Italia, in una moderna, avvincente epopea. «*Renato Cesarini, un funambolo del gol, scoprirà Omar Sivori e lo porterà in Italia. Ci si riferisce a lui quando si parla di “Zona Cesarini”, per aver segnato alcuni gol negli ultimi secondi prima del fischio finale*» – si legge nella presentazione –. «*Omar Sivori, talentuoso e irriverente, incantava l'Argentina degli anni '50 nel pieno del boom economico. E infine Diego Armando Maradona, el pibe de oro, il più grande di sempre, col suo calcio spettacolare e fantasioso divenne un idolo degli anni '80 –'90 per un popolo che usciva dai problemi della recessione e della dittatura del Generale Videla*». **Federico Buffa** ripercorre, in una intrigante narrazione, le vicende di tre eroi moderni, ammantati di gloria e acclamati negli stadi, sullo sfondo della temperie sociale e politica di un'epoca di tragedie e trionfi.

Sulla giostra delle umane passioni, tra seduzione e disincanto – **venerdì 21 luglio alle 20** – con “*Comizi d'Amore Contemporanei / Dialogo Sentimentale*” (produzione Teatro Ristori di Verona, da un'idea di **Alberto Marini**) per una libera riflessione dello psichiatra e scrittore **Paolo Crepet** sulla complessità delle relazioni e sulle contraddizioni della mente e del cuore. Un'indagine sulle misteriose regole dell'attrazione e sulle piccole e grandi incomprensioni del quotidiano, sulla profondità (o superficialità) dei legami nella cosiddetta società liquida, dominata dalla precarietà e dall'incertezza, arricchita di spunti e suggestioni offerte dalle opere di compositori come **Claude Debussy, Johannes Brahms, Fryderyk Chopin, Sergej Rachmaninov** e **Astor Piazzolla**. Sulla colonna sonora disegnata da **Marcello Mazzoni** al pianoforte, **Paolo Crepet** analizza stati d'animo, inclinazioni, comportamenti e attitudini, azioni e reazioni in una sorta di moderno alfabeto dei sentimenti, mettendo l'accento sulla necessità di amare e sentirsi amati. «*Tutto parte dalla ricerca della felicità e per questo credo che la psichiatria sia l'arte di rimuovere gli ostacoli alla felicità*» – sostiene **Crepet** –. «*Le emozioni e i sentimenti? Il rischio è che diventino pre confezionati. Sta passando di moda la passione e quindi anche l'amore passionale. Nella seduzione, cioè nell'approccio tra due persone che si piacciono, non può saltare un elemento, che è quello faticoso del conoscersi, dell'approfondire e del creare complicità, per imparare a capirsi e ascoltarsi*».

Un'indagine sulle antiche e moderne paure – **sabato 22 luglio alle 20** – con “*Fiabafobia*”, ironico e coinvolgente one-woman-show di e con **Arianna Porcelli Safonov** (produzione **Mismaonda**): una serie di racconti emblematici incentrati sulle inquietudini e sui più o meno giustificati timori che caratterizzano la nostra epoca. Tra le emozioni primarie, la paura nasce dall'istinto di autoconservazione come reazione inconscia davanti a una minaccia o a un pericolo reale o immaginario ma si trasforma in strumento di dominio sulle masse, laddove sia possibile indicare una possibile causa di disordine o malattia o un potenziale nemico. «*La risata è il linguaggio che serve per entrare dentro ad uno degli argomenti più attuali, impegnativi e meno discussi di questo momento storico: la paura come timone sociale*» – sottolinea **Arianna Porcelli Safonov** –. «*Sin dai tempi dell'Uomo Nero, ogni anno viene prodotto un nuovo soggetto che dovrà farcela fare sotto. Quando ero piccola si doveva aver paura di Chernobyl, poi c'è stata la Mucca Pazza, l'arsenico nell'acqua, i testimoni di Geova. Poi sono arrivati i musulmani e dopo il 2001 se vedevi un arabo con cartella Invicta, eri in grado di allontanarti con un record da far piangere Usain Bolt...*». “*Fiabafobia*” affronta in chiave umoristica e tragicomica il «*clima di terrore mondiale*» ma anche le «*fobie personalizzate*», dai serpenti, ai ragni, all'aereo, ai batteri di ogni tipo... per una sorta di catarsi collettiva, «*sperando che non ci sia nessuno che abbia paura di ridere di pensare*».

Nel segno dell'arte di Tersicore – **giovedì 27 luglio dalle 20** – con il trittico che accosta due creazioni coreografiche, **“Enfants”** di **Roberta Maimone** e **Roberta Riontino** e **“Shocking”** di **Francesca La Cava** e **Giorgia Maddamma**, tra cui è incastonato il reading **“Con Grazia”** a cura di **Rossella Dassu** per un omaggio a **Grazia Deledda**.

S'intitola **“Enfants”** la performance ideata e interpretata dalle danzatrici e coreografe **Roberta Maimone** e **Roberta Riontino** (Roberta&Roberta Production), nata dalla *«voglia di unione e divertimento»*, per regalare un sorriso, attraverso un momento di riflessione sull'approccio alla vita quotidiana, *«contrapponendo l'età adulta alla ricerca infantile della libertà e della gioia»*. Una partitura che ritrae gli *«automatismi referenziali del comportamento adulto nella società contemporanea, per poi entrare in contatto con il bambino che è in noi, liberi di giocare con la nostra infinita immaginazione»* – come sottolineano le due artiste – *«utilizzando un linguaggio coreografico che include un movimento ritmico e ben definito accanto alla musica»*, per rappresentare *«il flusso dell'immaginazione infantile: qualcosa che non si può dire e quindi deve essere vissuto»*. Un racconto per quadri in cui è fortemente presente l'elemento ludico, per mettere in risalto la spensieratezza e l'innocenza dell'infanzia, a fronte delle stratificazioni culturali e sociali, dei rigidi limiti e degli schemi comportamentali tipici dell'età adulta. *«La performance ricorda il desiderio di tornare all'infanzia, esplorando le parti non guarite e non scoperte di noi stessi, il bambino interiore onnipresente in tutti noi e realizzando come andare avanti nella vita con serenità, entusiasmo ed eccitazione»*. **“Enfants”** rappresenta un invito alla leggerezza: *«Sorridi, divertiti e non prenderla troppo sul serio!»*.

“Con Grazia” – con una serie di letture dalle opere di **Grazia Deledda** a cura dell'attrice e regista **Rossella Dassu**, esplora l'immaginario della scrittrice nuorese Premio Nobel attraverso una antologia di testi significativi che riguardano in particolare, ma non solo, l'universo femminile. Un viaggio nell'opera dell'autrice di **“Cenere”** e **“Canne al Vento”**, che ha saputo raccontare la Sardegna arcaica e la civiltà agro-pastorale ma anche le atmosfere cittadine, ponendo l'accento sulle passioni umane. **“Con Grazia”** è quindi un omaggio alla scrittrice e poetessa, creatrice di personaggi indimenticabili, autrice raffinata e eclettica capace di utilizzare differenti registri e stili per trasportare sulla pagina la relazioni affettive e i legami di sangue, la visione della famiglia e della società in un'Isola reinventata e quasi leggendaria, ma sorprendentemente somigliante al vero, tra crudo realismo e elementi fiabeschi. Nei romanzi e nelle novelle di **Grazia Deledda** emerge una profonda conoscenza della natura umana, con le sue luci e le sue ombre, tra battaglie interiori e dilemmi morali, ansia di libertà e desiderio di seguire le proprie inclinazioni e i propri sogni di contro agli obblighi morali e alle aspettative altrui, nell'eterna lotta tra il bene e il male. La scrittrice che grazie alla sua intelligenza e al suo talento ha saputo conquistarsi un posto nel mondo, rappresenta un modello di donna moderna e emancipata e un riferimento per le generazioni presenti e future.

“Shocking”, originale creazione coreografica di e con **Francesca La Cava** e **Giorgia Maddamma**, con aiuto alla drammaturgia e ideazione luci di **Anouscka Brodacz**, musica originale di **Globster** e disegno luci di **Michele Innocenzi** – produzione **Gruppo e-Motion** e **KoreoProject** – si ispira all'idea del volo per un percorso alla riscoperta dell'ambiente e del rispetto della natura. *«Sentiamo l'urgenza di fare un passo indietro e ripartire con una nuova rotta, piantare nuovi semi per far crescere piante nuove e migliori, rispettare i nostri luoghi, imparare ad apprezzarli e a riconoscerne la bellezza e l'unicità»* – sottolineano le due autrici –. *«Incentriamo la nostra ricerca su qualcosa che esiste, che vive attorno a noi, nella sua estrema, semplice, complessità, nel suo meccanismo unico che appartiene al regno degli animali, dal quale abbiamo scelto il Fenicottero Rosa. Partiamo dal concetto che la gran parte delle cose di cui crediamo di aver bisogno sono in realtà superflue e, peggio ancora, ci impediscono di focalizzarci su ciò che veramente ci occorre. Nella natura possiamo di sicuro trovare la nostra fonte di ricchezza profonda, i nostri semi da far germogliare»*. Nel duplice significato suggerito dal titolo **“Shocking”** accosta la tonalità di colore dei fenicotteri allo *«shock subito dall'intera umanità per la pandemia, e di cui probabilmente gli animali hanno vissuto il lato migliore, quello della libertà»* in una sintesi poetica e immaginifica attraverso la danza.

Il pathos della tragedia e il racconto di una guerra fratricida – **venerdì 28 luglio alle 20** – con **“7 contro Tebe”** (da **Eschilo**), uno spettacolo de **I Sacchi di Sabbia** e **Massimiliano Civica** che vede protagonisti sulla scena **Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri** e **Enzo Illiano** per una rilettura del mito in chiave contemporanea – produzione **Compagnia Lombardi-Tiezzi** in co-produzione con **I Sacchi di Sabbia**. **Eteocle** e **Polinice**, figli di Edipo, avevano deciso di regnare a turno su Tebe, ma Eteocle non rispettò il patto e, per non cedere il trono al fratello, lo fece catturare e allontanare dalla città. L'esule Polinice, alleatosi con il re di Argo, tornò deciso a riconquistare il potere e la città; *«la tragedia di Eschilo inizia qui, con l'esercito argivo alle porte di Tebe: per ciascuna delle sette porte un guerriero terribile e un altrettanto terribile guardiano»*.

«Questo lavoro chiude una trilogia à rebours sull'immaginario greco: dopo Luciano di Samosata (“Dialoghi degli Dei”) e Euripide (“Andromaca”), arriva il grande Eschilo, con un testo arcaico, uno dei più antichi che ci sono pervenuti: i “7 contro Tebe”» – scrivono **Massimiliano Civica** e **I Sacchi di Sabbia** –. *«Affrontare una tragedia arcaica con le tecniche del comico non significa farne una parodia. La sfida di questo nuovo progetto, che miscela alto e basso senza soluzione di continuità, è “costringere” lo spettatore a disposizioni emotive sempre diverse, portarlo a sperdersi nell'immaginario greco»*. In attesa del drammatico finale...

Il **XLI Festival “La Notte dei Poeti”** è organizzato dal **CeDAC / Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo dal Vivo in Sardegna** con il patrocinio e il sostegno del **MiC / Ministero della Cultura**, dell'**Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport** della **Regione Autonoma della Sardegna** e del **Comune di Pula** con il contributo della **Fondazione di Sardegna** e il prezioso apporto di **Sardinia Ferries**, che ospita artisti e compagnie sulle sue navi.

INFO & PREZZI

Abbonamento per tutti gli spettacoli
135 euro

Biglietti
posto unico – 20 euro

Biglietti per “Il sogno di una cosa” con Elio Germano e Teho Teardo (9 luglio)
posto unico – 30 euro

Biglietti per “Enfants” + “Con Grazia” + “Shocking” (27 luglio)
posto unico – 15 euro

Biglietti per Residenti a Pula (tranne che per “Il sogno di una cosa” con Elio Germano)
posto unico – 12 euro

Laboratorio gratuito – con prenotazione obbligatoria

per informazioni e prenotazioni: cell. 3454894565 – e-mail: biglietteria@cedacsardegna.it
www.lanottedepoeti.it – www.cedacsardegna.it - www.comune.pula.ca.it